

► *Tre filastrocche*

Il linguaggio universale dei bambini

Un tentativo, «forse presuntuoso, di usare un linguaggio, una forma e degli occhi meno inquinati dal tempo, come i bambini appunto, provando a riscoprire l'infanzia che è rimasta dentro ciascuno e che fa fatica a uscire in un mondo sempre più veloce e adulto». Così Gianmaria Testa descrive "Il sentiero e altre filastrocche", raccolta di versi in rima scritta dal cantautore e illustrata da Valerio Berruti. È un percorso in tre storie, scandito dai bambini penserosi e enigmatici, "disegnati" da Berruti utilizzando come sfondo mappe per trekking delle Langhe, sua terra natale, pagine del suo primo vocabolario e carte nautiche. «Ci sono persone che credono che i miei bambini siano tristi, altri ancora li vedono seri - spiega l'artista -.



RACCOLTA DI VERSI

IL SENTIERO
E ALTRE FILASTROCCHIE

GIANMARIA TESTA

GALLUCCI EDITORE

P.P. 32 € 15,00

Credo che molto dipenda dallo stato d'animo di chi guarda l'opera, per me, ad esempio non sono né tristi né seri. Penserosi magari, forse consapevoli di quel tempo indefinito che si trovano davanti in cui tutto può ancora avvenire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

